

# Clandestini: Lampedusa arrivati in quattromila, il Cdm ha decretato lo stato d'emergenza umanitaria

Data: 2 dicembre 2011 | Autore: Redazione

---



ROMA, 12 feb. 2011 - Altre otto imbarcazioni cariche di extracomunitari sarebbero dirette verso Lampedusa, l'isola presa d'assalto negli ultimi giorni da migranti in fuga dal Maghreb. Non ci sono ancora conferme ufficiali, ma si parla di otto imbarcazioni di varia grandezza che si troverebbero attualmente ad una quarantina di miglia da Lampedusa, dove potrebbero arrivare in serata.[MORE]

Sono circa 4mila i migranti sbarcati a Lampedusa negli ultimi quattro giorni. Lo ha detto il comandante della capitanerie di porto dell'isola, Antonio Morana, spiegando che 214 sono giunti dalla mezzanotte ad ora su cinque diverse imbarcazioni, l'ultima delle quali è entrata nel porto verso le 14. Attualmente in mare, al largo dell'isola vi è una nave della Marina Militare e un pattugliatore della Guardia Costiera, mentre sono diversi i velivoli, sia delle Capitanerie di Porto e sia della Guardia di Finanza, che perlustrano continuamente il tratto di mare tra le coste africane e la Sicilia.

Il Consiglio dei ministri in riunione straordinaria ha decretato lo "stato di emergenza umanitaria" a seguito dell'eccezionale afflusso di cittadini dei Paesi del Nord Africa. Lo riferiscono fonti governative. "Il Consiglio dei Ministri, convocato in via d'urgenza, ha deliberato lo stato di emergenza umanitaria a seguito dell'afflusso di numerosi cittadini nordafricani nel territorio meridionale. Tale delibera

consentirà l'immediata adozione, con ordinanza di Protezione civile, delle misure necessarie per controllare il fenomeno e assistere i cittadini in fuga dai paesi nordafricani". E' quanto si legge nel comunicato stampa diffuso da palazzo Chigi al termine del Consiglio dei ministri.

**UN NUOVO SBARCO DI CLANDESTINI A LAMPEDUSA.** Una piccola imbarcazione, con un numero imprecisato di persone a bordo, forse una trentina, sta entrando in questo momento nel porto di Lampedusa scortata da una motovedetta della Guardia di Finanza che li aveva intercettati stamani intorno alle 10,30. I migranti sono stipati su una piccola imbarcazione di una decina di metri che potrebbe provenire dalla Tunisia, ma forse anche dalla Libia. Le condizioni del mare sono calme. Sono 44, secondo quanto si e' appreso, gli immigrati appena sbarcati a Lampedusa. La loro piccola imbarcazione e' stata ormeggiata al molo Favaro e gli extracomunitari vengono ora assistiti dal personale del consorzio "Lampedusa accoglienza", che li trasporterà - dopo le viste mediche attualmente in corso - in una delle strutture dell'isola messe a disposizione per fronteggiare l'attuale emergenza.

Sono circa 1.200 gli immigrati attualmente ancora presenti sull'isola di Lampedusa. E' quanto si apprende dai Carabinieri, secondo i quali in serata e' possibile che tutti quanti possano essere trasportati in vari centri di accoglienza sul territorio nazionale. "E' quello che auspichiamo e, se le cose continuano così, dovremmo riuscirci", spiega il capitano Giuseppe Asti. Vari voli straordinari sono infatti in programma e, tra poco, salperà per Porto Empedocle una nave che trasporterà circa 200 immigrati.

A Lampedusa sono proseguiti senza sosta per tutta la notte gli arrivi di barconi dalla Tunisia carichi di profughi, dopo gli oltre 2 mila giunti sull'isola negli ultimi due giorni. Sono sette le imbarcazioni soccorse in nottata dalle motovedette della Capitaneria e della Guardia di Finanza, con a bordo complessivamente 272 migranti ma un'altra imbarcazione con alcune decine di persone sta in questo momento per entrare in porto. L'ultimo sbarco con 17 extracomunitari è stato registrato poco prima dell'alba, alle 5.15; in precedenza altri 71 erano giunti alle 3.15, 24 all'1.30, 28 alle 0.45 e dieci alle 0.30. Poco prima della mezzanotte erano invece approdati due barconi, rispettivamente con 93 e 30 immigrati, avvistati in serata mentre sono 39 i migranti approdati questa mattina a Lampedusa.

Centinaia di profughi che si trovavano già sul molo Favaro, a causa della chiusura forzata del Centro di prima accoglienza che può ospitare un migliaio di persone, sono stati sistemati in strutture provvisorie come i locali della riserva naturale dell'Isola dei Conigli o la Casa della fratellanza messa a disposizione del parroco dell'isola, don Stefano Nastasi. Questa mattina riprenderà il ponte aereo per il trasferimento in massa verso i Cpt italiani. Anche il traghetto di linea della Siremar che collega Lampedusa con Porto Empedocle, che oggi doveva rimanere fermo, effettuerà regolarmente il collegamento per consentire il trasferimento di circa 200 migranti.

(Ansa)